

# PRONTE ALLA SFIDA



Le aziende italiane del settore oleoidraulico e pneumatico confermano la partecipazione massiccia alla prossima Hannover Messe, forti di un'immagine sempre più positiva e pronte a sfruttare tutte le opportunità di mercato. Con il supporto dell'Assofluid

**P**rogettare: *E' possibile avere qualche numero del settore oleoidraulico e pneumatico in Italia per inquadrare il comparto?*

**Fausto Villa:** Al dicembre 2001 la fotografia del settore potenza fluida in Italia era la seguente: per il comparto oleoidraulico il mercato nazionale equivalente al volume della produzione italiana venduta in Italia più il valore dell'Import è stato pari a 1,2 Mld di €; l'export invece si è attestato sui 0,5 Mld di €; per il comparto pneumatico il mercato nazionale è stato poco superiore a 0,5 Mld di €, mentre l'export ha chiuso il 2001 intorno a 0,15 Mld di €. L'intero settore impiega un numero di dipendenti superiori alle 9.000 unità e le aree geografiche di maggior concentrazione sono la Lombardia (per entrambi i comparti) e l'Emilia-Romagna (soprattutto per l'oleodinamica).

**Progettare:** *Quali sono i "sentimenti" del mercato in questi primi mesi del 2003?*

**Villa:** Dopo una chiusura del 2002 con un leggero recupero rispetto all'andamento piuttosto negativo dell'intero anno, ci si aspetta un lieve, ma continuo miglioramento della situazione per il 2003. In ogni caso non bisogna farsi troppe illusioni, considerando le forti tensioni presenti sul panorama internazionale che, ovviamente, tendono a frenare l'economia stessa.

**Progettare:** *Quali sono le prospettive dell'industria italiana del settore nell'ambito del mercato europeo e, più in generale, del mercato mondiale?*

**Villa:** L'industria nazionale del settore oleoidraulico e pneumatico sta ottenendo sempre maggior successo all'estero, sia in Europa sia nei paesi extraeuropei, per la sua capacità



di proporsi sul mercato con una gamma di prodotti d'alta qualità e con elevate prestazioni.

Basti pensare che negli ultimi tre anni l'Italia ha visto incrementare la sua quota di mercato europeo dal 16% al 19% (in base alle ultime indicazioni fornite dal CETOP, Comitato Europeo delle Trasmissioni Oleoidrauliche e Pneumatiche), confermandosi il secondo paese produttore d'Europa e il quarto in assoluto a livello mondiale (dopo USA, Giappone e Germania), con una quota di mercato pari al 7%.

**Progettare:** *E per quanto riguarda il mercato tedesco in particolare quali sono le prospettive per le nostre in-*

*dustrie?*

**Villa:** Proprio la Germania, notoriamente più sensibile al profilo qualitativo dei prodotti da immettere sul mercato, sta premiando sempre più le aziende italiane, specialmente quelle che primeggiano per qualità e livelli di prestazione dei prodotti.

Non a caso la Germania rappresenta il principale paese di esportazione dei prodotti italiani per il nostro settore.

**Progettare:** *Come giudica la partecipazione delle aziende italiane della potenza fluida alla Fiera di Hannover?*

**Villa:** La Fiera di Hannover e il Fluidtrans Compomac di Milano rappresentano indubbiamente i principali appuntamenti fieristici per le aziende italiane del settore.

L'importanza dell'Hannover Messe è dovuta principalmente al fatto che la Germania, come appena detto, costituisce uno dei mercati d'esportazione più interessanti e appetibili per gli operatori italiani della potenza fluida.

A testimonianza di ciò, la presenza delle imprese italiane all'appuntamento tedesco è più che mai forte, considerando

che dopo il paese ospitante, l'Italia è di gran lunga la nazione con più aziende espositrici, tra le quali figurano numerose associate Assofluid.

**Progettare:** *Quali sono i plus che le nostre industrie possono mettere in campo nei confronti dei principali concorrenti stranieri?*

**Villa:** Gli obiettivi che si fanno prioritari per le imprese, in questi tempi di dura concorrenza, sono l'efficienza, l'affidabilità, la flessibilità e in particolare la riduzione dei costi e del "time to market"; e le aziende italiane riescono a miscelare tutte queste caratteristiche, pur non rinunciando a prodotti di alta qualità.

**Progettare:** *Quali sono e da dove possono venire i pericoli maggiori allo sviluppo delle nostre aziende?*

**Villa:** Il fenomeno della "globalizzazione" all'interno dell'industria della potenza fluida si è rivelato soprattutto con una serie di acquisizioni/fusioni da parte di grosse multinazionali nei confronti di medio-piccole aziende italiane.

Questa tendenza potrebbe in futuro mettere in luce, a livello generale, alcuni aspetti difficoltosi per le aziende del nostro settore, come i costi di produzione, la ricerca e sviluppo, la commercializzazione dei prodotti e la competitività in senso lato.

Personalmente però ritengo che le aziende italiane abbiano tutte le caratteristiche e le capacità necessarie non solo per fronteggiare questa situazione, ma anche per primeggiare in questa gara e penetrare ulteriormente il mercato estero.

**Progettare:** *Quali iniziative Assofluid ha messo in campo per aiutare la competitività delle aziende italiane del settore sui mercati esteri?*

**Villa:** Gli strumenti principalmente utilizzati dalla nostra Associazione per un'efficace promozione a favore delle nostre aziende, si possono individuare innanzitutto nella pubblicazione del Repertorio, diffuso gratuitamente in oltre 6000 copie tra versione cartacea e cd-rom (quest'ultima aggiornata semestralmente).

In parallelo va considerato il nostro sito internet [www.assofluid.it](http://www.assofluid.it), che è indubbiamente un veicolo promoziona-

le di primaria importanza, attraverso il quale il visitatore può accedere direttamente ai siti esistenti delle aziende associate.

Non va dimenticata infine, la partecipazione alle più importanti fiere del settore; nel 2002 Assofluid ha preso parte alla IFPE di Las Vegas, alla BIMU di Milano e alla PTC Asia di Shanghai. Inoltre, nello stand Italia curato dall'ICE, i repertori Assofluid sono stati distribuiti anche alla IFPE di Tokyo e al Fluid Power Asia di Singapore.

Per il 2003 è prevista la partecipazione, oltre naturalmente alla fiera di Hannover, alla EMO di Milano il prossimo ottobre e alla PTC Asia a Shanghai in novembre.

La nostra efficace partecipazione alle attività del CETOP, e attraverso questo, alle attività intercontinentali, consente di mettere opportunamente in luce l'importanza delle nostre aziende nel contesto mondiale, facilitando l'incontro della domanda globale con l'offerta nazionale.

Attualmente nel CETOP, Assofluid ha la Presidenza (nella persona dell'Ingegnere Bolzani) e tra gli obiettivi raggiunti, vanno annoverati l'unificazione delle statistiche intercontinentali del settore, la nuova edizione del CETOP Directory (curata da Assofluid) diffuso in tutto il mondo industriale, le nuove Raccomandazioni sull'unificazione in Europa dei livelli di competenza dei tecnici del nostro settore che dovrebbero incentivare l'interesse dei giovani per questa professione, con una ricaduta positiva sullo sviluppo competitivo delle nostre aziende.

**Progettare:** *Quali sono gli altri punti qualificanti del programma di attività di Assofluid?*

**Villa:** Uno dei punti più importanti al quale l'associazione sta lavorando con particolare impegno è lo sviluppo e la qualificazione di attività formative specifiche per il nostro settore, da parte dei vari enti formatori.

Le iniziative in campo formativo si svilupperanno di pari passo a quelle del CETOP, con l'adozione e l'implementazione delle raccomandazioni CETOP sopra citate.

Sempre in questo ambito, un'altra iniziativa importante è il rifacimento dei due manuali di Pneumatica e Oleoidraulica: il primo pubblicato lo scorso

mezzo di giugno, il secondo previsto per la fine dell'anno.

Un ulteriore obiettivo da raggiungere è quello del miglioramento delle indagini statistiche di settore, prevedendo una maggiore specificità dei dati raccolti al fine di ottenere una serie di informazioni più dettagliate sui prodotti di interesse del nostro settore. In tal senso Assofluid sta procedendo alla realizzazione di un censimento del comparto, i cui risultati saranno presentati durante la prossima Assemblea dei soci, programmata per il 20 giugno.

**Progettare:** *Dal punto di vista dell'innovazione tecnologica in quali direzioni sono da attendere le maggiori novità da parte delle aziende espositrici?*

**Villa:** Il settore oleoidraulico e pneumatico è per sua natura abbastanza statico, nella gamma dei suoi prodotti principali. Interessanti novità però, si possono senz'altro prevedere sui prodotti di collegamento della potenza fluida con l'elettronica, quali la tecnica dei micro-sistemi dei sensori o bus e dell'elettroidraulica in genere.

Le innovazioni riguardanti i comandi elettrici, nel settore della potenza fluida, rivestono notevole importanza per i processi produttivi: infatti, la richiesta di prodotti e servizi relativa alle tecniche d'azionamento elettrico non ha dato segni di flessione e gli esperti del settore ne prevedono un rafforzamento per il futuro.

**Progettare:** *Fiera di Hannover e Fluidtrans Compomac: un confronto alla pari?*

**Villa:** Personalmente ritengo che un confronto alla pari tra le due manifestazioni non sia al momento possibile, considerando che la fiera di Hannover, principale vetrina internazionale, è una fiera che a differenza del Fluidtrans Compomac copre un panorama multisettoriale completo; la nostra manifestazione invece, riguarda un comparto specifico del settore dell'industria meccanica come quello delle trasmissioni di potenza.

Per questo motivo, un vero confronto si potrà fare, a mio parere, solamente con la nuova struttura del polo fieristico di Rho-Pero, disponibile nelle previsioni dal 2006.